



ISTITUTO COMPRENSIVO ROSSANO 1

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO - L. DA VINCI - AMICA

SCUOLE PRIMARIE - G. RIZZO - S. DOMENICO - VIA MARGHERITA - FRASSO - PETRA - NUBRICA

SCUOLE DELL'INFANZIA - G. RIZZO - VIA BORGHESIA - FRASSO - AMICA - NUBRICA

Sede Centrale Amministrativa: Via Martucci, 18 – 87064 Corigliano-Rossano (CS)

Cod. Mecc.: CSIC8AM004 - Tel. e Fax 0983/521143 - Cod. Fisc.: 97028290787 - Cod. Univ. Uff.: UF2MCT

email: csic8am004@istruzione.it - csic8am004@pec.istruzione.it sito web: www.icrossano1.edu.it

We prepare for

Cambridge

English Qualifications

ISTITUTO COMPRENSIVO - ROSSANO 1-ROSSANO
Prot. 0007624 del 17/06/2024
VI-1 (Uscita)

Corigliano-Rossano, 17/06/2024

Al Sito Web

Amministrazione Trasparente

Agli atti

Determina di aggiudicazione provvisoria procedura tramite R.D.O. Mepa n. 4415204. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Nota di Adesione prot. n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. “Agenda SUD”.

C.U.P.: D34D24000000006 – Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CL-2024-50 - CIG B1FCB3D7E4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;



VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
CONSIDERATO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATE	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
VISTO	il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";



CONSIDERATO	l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
VISTO	l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTO	l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO	l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto;
VISTA	la Delibera del collegio docenti di adesione al progetto;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
CONSIDERATA	la Nota di Adesione prot. n. 134894 del 21 novembre 2023 – Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD";
VISTO	l'autorizzazione prot. n° 16058 del 05/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2024
RILEVATA	la necessità di acquistare sollecitamente (Considerata la scadenza prevista dall'Accordo di concessione) il servizio che si intende acquisire



RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
CONSIDERATA	la Manifestazione d'interesse N. 6024 del 11/05/2024 tesa a raccogliere disponibilità a collaborare da parte di operatori economici (senza limiti al numero degli eventuali operatori economici cui fare pervenire richiesta di offerta)
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	Il comma 8 dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che reca una disciplina transitoria e di coordinamento applicabile a partire dal 1° luglio 2023 (data di acquisizione di efficacia delle norme del nuovo Codice) per quanto riguarda gli affidamenti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, prevedendo in particolare che per gli stessi trovano applicazione anche dopo la suddetta data: ▪ le disposizioni di cui al D.L. 77/2021(c.d. "Decreto Semplificazioni-bis"); ▪ le disposizioni di cui al D.L. 13/2023; ▪ le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018. In particolare l'art. 14, comma 4 contenuto nel D.L. 13/2023 stabiliva che, fino al 31 dicembre 2023, continuavano a trovare applicazione per gli appalti PNRR "salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55". La norma in questione, in sostanza, garantiva per i soli affidamenti finanziati con fondi PNRR un'ultrattività di alcune norme del Decreto Semplificazioni anche oltre il 30 giugno 2023.
CONSIDERATO	il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, con cui il Legislatore ha inteso sfruttare l'inciso contenuto nel predetto comma 4 dell'art. 14 del D.L. 13/2023 ("salvo che sia previsto un termine più lungo"), prorogando l'applicazione delle disposizione di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., fino al 30 giugno 2024, naturalmente con riferimento unicamente agli affidamenti finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC. Di conseguenza, esemplificando, qualora un'amministrazione avesse la necessità di procedere all'affidamento diretto di un contratto finanziato, in tutto o in parte, con fondi PNRR, anche dopo il 1° gennaio 2024 e fino al 30 giugno 2024, potrà fare riferimento alla disposizione di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii..
CONSIDERATO	il D.Lgs. 36/2023 Nuovo Codice degli appalti;
CONSIDERATA	la CIRCOLARE 20 novembre 2023, n. 298 Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie. (23A06503) (GU Serie Generale n.274 del 23-11-2023)
CONSIDERATA	la Decisione Prot. N. 7084/VI-1 del 05/06/2024;
CONSIDERATA	la Determina di individuazione degli operatori economici destinatari della RdO relativa al progetto Prot. N. 7085/VI-1 del 05/06/2024;
VISTA	la RdO MePA n. 4415204 del 5 giugno 2024, con criterio di aggiudicazione "prezzo più basso", con n. 5 fornitori invitati a presentare offerte entro le ore 9:00 del 17/06/2024;
CONSIDERATO	che è pervenuta nei termini n. 1 offerta da parte dell'operatore TEMPSPA FORMAZIONE S.R.L., P.I. 03897100784;

CONSTATATA la regolarità degli atti e della procedura di esame dell'offerta sulla piattaforma MePA;
TENUTO CONTO delle competenze del RUP ai sensi della normativa vigente,

Tutto ciò visto, rilevato e considerato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di dichiarare l'aggiudicazione provvisoria relativa alla gara, mediante RDO MePA n. 4415204, all'operatore economico "TEMPSA FORMAZIONE S.R.L." – sita in via Giovanni Verga, 6, Corigliano-Rossano (CS), PEC: tempসাformazione srl@pec.it - Partita IVA: 03897100784, per l'importo di € 22.000 IVA esclusa.

Art. 3

Di subordinare l'affidamento della fornitura alla verifica positiva del possesso, in capo alla ditta aggiudicataria provvisoria dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara, nonché ad altri eventuali impedimenti.

Art.4

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Istituto ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2016 – obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art.5

Avverso alla presente è ammesso reclamo entro e non oltre le ore 14:00 del 22/06/2024.

Il Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Mauro Colafato
Firmato Digitalmente